



ISTITUTO COMPRENSIVO

di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di

FONTANELLATO e FONTEVIVO

Via Barabaschi, 1 43012 - Fontanellato (PR)

Tel. 0521 821150 - Fax. 0521 829034

E-mail: pric1813002@istruzione.it

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

D.P.R. 122/0; C.M. 48/201, DL n. 62 del 13/04/2017 (in vigore dal 31/052017);

L.13/07/17, n. 107; D.L. 13/04/17, n. 62; D.M. 3/10/17, n. 741; D.M. 3/10/17, 742;
circolare MIUR 10/10/17, n. 1865.

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini di fine anno, è necessario fissare criteri oggettivi che ogni docente sarà tenuto ad osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, fermo restando il rispetto della normativa vigente.

I docenti, con decisione assunta **all'unanimità**, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione deve essere:

- ✧ Deliberata all'unanimità
- ✧ Debitamente motivata
- ✧ Fondata su criteri condivisi dal Collegio Docenti Unitario

La non ammissione si concepisce:

- ✧ come costruzione delle condizioni per attivare e /o riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- ✧ come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla futura classe di accoglienza;
- ✧ come evento da considerare principalmente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado).
- ✧ come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- ✧ quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di **eccezionale gravità** quelli in cui si registrino **contemporaneamente** le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);

- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli personalizzati;

- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di attività personalizzate, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

I docenti valutano preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare :

- ✧ di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento e/o di segnalazione sulla base della legge 104
- ✧ di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
- ✧ Dell'andamento nel corso dell'anno considerando
 - la costanza e lo sforzo nell'impegno nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici